



Novazzano, 29 gennaio 2008

**ORDINANZA MUNICIPALE
CHE REGOLA L'USO DEGLI SPAZI NEGLI STABILI
AMMINISTRATIVI E DEGLI SPAZI ESTERNI**

Il Municipio,

richiamati gli art. 107 c), 179 cpv. 1 e 192 della Legge organica comunale 1987 e gli art. 97, 98 102 e 144 del Regolamento comunale 1991,

con sua risoluzione n. 4241 del 29 gennaio 2008, emana la seguente Ordinanza che regola l'uso degli spazi negli stabili amministrativi e degli spazi esterni.

NORME GENERALI

Art. 1 Scopo

¹Il Municipio mette a disposizione di singole persone, gruppi o associazioni gli spazi presso gli stabili amministrativi per riunioni, assemblee, conferenze, esposizioni, manifestazioni, ecc.

²E' esclusa la messa a disposizione delle sale per feste, pranzi o simili, di carattere privato. Piccole feste in occasioni particolari (matrimoni, compleanni, ecc.) possono essere concesse anche a privati negli spazi esterni.

³L'uso degli spazi può essere rifiutato o limitato a coloro che si sono resi responsabili della violazione delle presenti norme.

Art. 2 Elenco spazi

La presente Ordinanza regola l'utilizzazione dei seguenti spazi:

- sala Giorgio Cattaneo
- sala Consiglio comunale
- altre sale della casa comunale o nello stabile di Via G. Motta 1
- piazzetta casa comunale
- posteggio del cimitero
- parchi giochi, altri giardini o spazi pubblici.

Art. 3 Competenze - Procedura

¹La competenza per il rilascio delle autorizzazioni per l'uso degli spazi negli stabili amministrativi spetta al Municipio che può delegare il compito a singoli servizi dell'amministrazione.

²Le richieste devono essere presentate per iscritto al Municipio.

Art. 4 Esigenze particolari

Eventuali disposizioni speciali o esigenze particolari devono essere sottoposte al Municipio e da questo preventivamente autorizzate.

Art. 5 Responsabilità

¹Le associazioni, i gruppi o i singoli organizzatori sono responsabili per eventuali danni arrecati agli spazi ed alle infrastrutture messe a loro disposizione.

²Il Municipio può chiedere una cauzione o la stipulazione di un'assicurazione responsabilità civile.

Art. 6 Responsabile

Le associazioni, i gruppi o i singoli organizzatori devono comunicare al momento della domanda le generalità ed i recapiti delle persone responsabili dell'adempimento degli obblighi previsti dalla presente Ordinanza.

Art. 7 Orari

La fissazione degli orari di utilizzazione dei locali è di competenza del Municipio che terrà conto delle richieste degli organizzatori i quali devono indicarli sulla domanda.

Art. 8 Quietè

I partecipanti alle riunioni, assemblee, conferenze o manifestazioni musicali devono comportarsi correttamente, evitando schiamazzi, rumori fastidiosi e molesti all'interno dello stabile o per il vicinato.

Art. 9 Ordine e pulizia

Gli spazi devono essere riconsegnati in ordine e puliti; in caso contrario, il Municipio si riserva di addebitare ai responsabili le relative spese.

Art. 10 Esposizioni

¹Gli organizzatori delle esposizioni devono provvedere con personale proprio e con relativo materiale accessorio all'allestimento e alla sorveglianza.

²Le opere esposte devono essere assicurate contro l'incendio, danni acqua, furto, ecc. dagli organizzatori delle esposizioni.³I quadri, le illustrazioni ed il materiale informativo devono essere appesi unicamente su pannelli o sistemati nelle bacheche, laddove disponibili. È vietato l'uso di chiodi, ventose o adesivi.

Art. 11 Vendita

¹Gli organizzatori che intendono mettere in vendita prodotti devono darne preventiva comunicazione al momento della domanda.

²Il Municipio si riserva il diritto di applicare a favore del Comune una percentuale sulle vendite fino ad un massimo del 20%.

Art. 12 Disposizioni particolari riguardanti il posteggio del cimitero

¹La concessione del posteggio del cimitero per la posa di capannoni o per feste è limitata alle seguenti Società:

- Carnevale benefico in occasione dei festeggiamenti per il carnevale
- Comitato sagra paesana per le feste del mese di settembre.

²Autorizzazioni a carattere eccezionale possono essere decise dal Municipio in caso di festeggiamenti per anniversari di fondazione di Società del paese a cadenza decennale o in altri casi straordinari ad esclusivo giudizio del Municipio.

³Nell'atto di concessione il Municipio definirà le condizioni supplementari relative alla concessione quali il servizio d'ordine, i parcheggi o altro, a dipendenza dell'importanza della manifestazione.

TASSE**Art. 13 Disposizioni generali**

¹Le tariffe si intendono per giorno o parte di esso e sono comprensive delle spese per l'illuminazione, il riscaldamento ed attrezzature diverse.

²Il Municipio può concedere una riduzione delle tasse d'uso nei seguenti casi:

- uso prolungato
- uso regolare nel corso dell'anno
- scopo benefico.

Art. 14 Tasse

¹Tasse per Enti o gruppi del Comune senza scopo di lucro, Enti pubblici o Organi pubblici:

- la messa a disposizione avviene a titolo gratuito
- per concessioni prolungate il Municipio definisce di volta in volta la tassa tenendo conto delle spese a suo carico.

²Tasse per altri Enti o gruppi esterni al Comune, Enti con scopo di lucro, privati:

- | | | |
|--|-----|-------|
| - sala Giorgio Cattaneo | fr. | 50.-- |
| - sala Consiglio comunale | fr. | 50.-- |
| - altre sale della casa comunale o nello stabile di via G. Motta 1 | fr. | 20.-- |
| - piazzetta casa comunale | fr. | 20.-- |
| - parchi giochi, altri giardini o spazi pubblici | fr. | 20.-- |

³Il Municipio fisserà la tassa di volta in volta per casi particolari e per la messa a disposizione di apparecchiature supplementari, di tavoli, ecc.,

DISPOSIZIONI FINALI**Art. 15 Norma completiva**

I casi speciali non contemplati nella presente ordinanza saranno definiti di volta in volta dal Municipio al momento dell'autorizzazione d'uso.

Art. 16 Entrata in vigore

La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di pubblicazione agli albi comunali, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.

Art. 17 Pubblicazione - Ricorsi

La presente ordinanza è pubblicata agli albi comunali per il periodo di 15 giorni a partire dal 1. febbraio 2008.

Contro la stessa è dato ricorso al Consiglio di Stato entro il periodo di pubblicazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: (A. Piffaretti)		Il Segretario: (E. Croci)
--------------------------------	--	------------------------------